

Verbale n. 56 - 21/12/2020

Il giorno 21 dicembre 2020, alle ore 15:00, il Collegio dei revisori si riunisce in modalità telematica, con collegamento da remoto tramite videochiamata WhatsApp.

Sono presenti nel collegamento, svoltosi anche in più fasi:

Avv. Anna Maria Bonomo	Presidente
Dott. Antonio Bartolini	Componente effettivo
Avv. Michele Zarrillo	Componente effettivo

La verbalizzazione viene effettuata dai predetti membri del Collegio, mentre la Sig.ra Margherita Ferrò si è resa disponibile, da remoto tramite comunicazioni telefoniche, per le eventuali necessità del Collegio in termini di assistenza informativa.

La medesima Sig.ra Ferrò, ricevuto il verbale tramite posta elettronica, provvede al seguito amministrativo con la divulgazione e pubblicazione del medesimo nell'apposita sezione Intranet dell'Ateneo.

Esame delle proposte di delibera del CdA del 23 dicembre 2020

Il Collegio dà atto di aver esaminato senza osservazioni le seguenti proposte di delibera iscritte all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione del 23 dicembre p.v.: 273A - 273B - 273C – 241 – 242 – 246 - 249 e 250.

Ai fini dell'esame dei sottostanti punti n. 239 e 240 all'O.d.g. del C.d.A è stata sentita a più riprese la Dr.ssa Monica Causa, dirigente Area Contabilità e bilancio.

239 – 240) “Bilancio unico di Ateneo di previsione 2021 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023”

Al riguardo si rappresenta, preliminarmente, che ai fini dell'esame dei bilanci sopra indicati, il Collegio ha provveduto ad acquisire in modalità da remoto gli opportuni chiarimenti ed i pertinenti elementi informativi dalla dott.ssa Monica Causa, dirigente dell'Area risorse e bilancio. All'esito delle informazioni acquisite, il Collegio osserva quanto segue.

Lo schema di bilancio è stato redatto in conformità alla normativa recata dalla Legge n. 240/2010, dal D.lgs n. 18/2012, dal D.I. n. 19/2014, dal D.I. n. 925/2015 e dal D.I. dell'8 giugno 2017, e com'è noto, si compone dei seguenti documenti:

- bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio, a sua volta distinto in *budget* economico e *budget* degli investimenti, con la relativa nota illustrativa;

- piano dei conti sulla cui base sono allocate le previsioni di costo e di ricavo nonché di investimento;
- bilancio unico di ateneo di previsione triennale 2021/2023, con relativa nota illustrativa;
- elenco annuale dei lavori 2021 e programma triennale opere pubbliche 2021/2023, con relativa nota esplicativa.

Al riguardo, con riferimento a quanto disposto dagli artt. 1 e 4 del D.Lgs. n. 18/2012, il Collegio prende atto che non risultano presentati né il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, né il prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, i quali, si rileva, saranno sottoposti agli organi di governo nella prossima seduta del mese di gennaio 2021 in quanto non redatti in tempo utile date le strette tempistiche intercorse fra la completa predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio in contabilità economico-patrimoniale e la data di presentazione dello stesso agli organi di governo.

Al riguardo, si premette, a livello generale, che i termini di legge in materia di tempistiche risultano possedere carattere cogente, non ammettendo il legislatore alcuna deroga agli stessi da parte dei singoli destinatari delle norme.

Ciò premesso, preso pur atto delle difficoltà gestionali nell'addivenire nei tempi richiesti alla completa redazione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e del prospetto sulla classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, il Collegio ritiene che pur trattandosi di breve e limitato allontanamento dalle disposizioni sulle tempistiche contenute ai citati artt. 1 e 4 del D.Lgs. n. 18/2012, si debba comunque compiere uno sforzo amministrativo-gestionale affinché per gli anni venturi si possa disporre dei predetti documenti nel rispetto delle disposizioni sulle tempistiche di cui ai citati artt. 1 e 4 del D.Lgs. n. 18/2012.

Relativamente al budget 2021, l'**equilibrio del budget** economico viene assicurato tramite l'utilizzo di una quota del **patrimonio libero pari a 16,89 milioni di euro**, lievemente maggiore, per 0,16 milioni di euro, di quella utilizzata nel precedente esercizio, che era pari a 16,73 milioni di euro.

Al riguardo, il Collegio prende atto che a seguito dell'utilizzo del patrimonio non vincolato a pareggio del bilancio economico di previsione 2021, il predetto patrimonio risulta essere pari a circa 4,42 milioni di euro, dato, che andrebbe letto con l'entità della quota di patrimonio precedentemente accantonato e ora svincolato pari a 21,00 milioni di euro, a copertura del rischio di perdite future.

Relativamente ai macrodati, si evidenzia che rispetto all'esercizio 2020, pur a fronte di un aumento dei ricavi, pari a circa 6,38 milioni di euro (+ 1,98 %), si prevede un consistente aumento anche dei costi operativi, per circa 6,4 milioni di euro (+1,99%), dei quali circa 7,00 milioni di euro sono imputabili a maggiori costi della

gestione corrente – principalmente dovuti all'aumento di circa 4,09 milioni di euro (+ 9,15 %) del costo relativo al "Sostegno agli studenti" – mentre si riducono per circa 1,22 milioni i costi del personale.

Con riguardo ai **ricavi**, il Collegio ritiene adeguatamente motivata, nella Relazione illustrativa, la previsione del richiamato incremento complessivo di circa 6,38 milioni di euro, incluso le sue implicite variazioni interne alle singole voci.

Relativamente ai **contributi correnti e per investimenti**, si registra un incremento degli stessi per circa 8,65 milioni di euro rispetto al precedente esercizio 2020.

Si rileva in particolare:

- un aumento dei contributi da parte del MUR e le altre amministrazioni centrali per circa 9,90 milioni di euro;
- un decremento per circa 1,55 milioni di euro dei contributi da Regione e Provincie autonome, principalmente riferibile alla conclusione avvenuta nel 2020 del bando della Regione Liguria per il finanziamento degli assegni di ricerca biennali;
- una lieve incremento dei contributi dalle altre amministrazioni locali (+ 13.000 euro) e, più consistentemente, dagli altri enti pubblici (+ 0,35 milioni di euro) e da privati (+ 0,35 milioni di euro, poco oltre il 10% rispetto al precedente esercizio, principalmente dovuti agli accordi stipulati con ERG e CARIGE per i corsi gestiti dal Settore di apprendimento permanente all'accordo di collaborazione stipulato con la Compagnia di San Paolo;
- i contributi di origine europea e internazionale si riducono del 9,2 % circa, segnando un decremento pari a circa 0,28 milioni di euro;
- circa i contributi per investimenti, si registra la stabilità dei contributi rientranti in detta categoria, unicamente di provenienza MIUR, per l'importo invariato pari a circa 1,13 milioni di euro.

Con riferimento alle entrate riferibili alla **contribuzione studentesca**, il budget 2021 evidenzia un decremento della contribuzione rispetto al 2020 pari a circa 2,29 milioni di euro (circa – 5,2%). Tale dato è da considerare in relazione alla ridefinizione dei criteri di applicazione degli esoneri totali e parziali dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale, contenuti nella disciplina introdotta dal recente D.M. 26 giugno 2020 n. 234, emanato in considerazione dell'emergenza epidemiologica e sanitaria in corso.

Si rileva la rappresentazione tabellare del rispetto dei **limiti di cui al DPR n. 306/1997**, risultando per il 2021 il rapporto stimato pari a 16,17%, in leggera riduzione rispetto all'analogo dato stimato (16,38%) relativo al precedente esercizio.

Con riferimento alla previsione dei proventi per **attività assistenziale**, si rileva un decremento (- 5,9%) rispetto all'esercizio precedente per circa 0,96 milioni di euro, principalmente riferibile alla previsione di minori

rimborsi all'Ateneo da parte degli IRCCS per indennità a personale universitario equiparato al SSN, in conseguenza del rinnovo contrattuale avutosi nel 2020 e del conseguente pagamento delle relative spettanze al predetto personale dirigente medico e sanitario e della quota spettante per il pagamento del servizio di guardia medica presso il Policlinico S. Martino.

In relazione alla voce **altri proventi e ricavi diversi**, si registra una sostanziale stabilità delle relative entrate rispetto al 2020.

Con riferimento ai **costi**, rispetto al 2020, il Collegio rileva che quelli per il personale docente sono previsti in diminuzione per circa 1,89 milioni di euro (-1,3%) mentre quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo aumentano per circa 0,67 milioni di euro (+1,2%).

Il decremento riferito al **costo del personale docente** è riconducibile:

- a minori costi stipendiali per collaborazioni scientifiche, per collaborazioni con esperti linguistici;
- minori costi stipendiali per la diminuzione del numero dei contratti di ricerca a tempo indeterminato (trattasi di decremento fisiologico atteso l'esaurimento prospettico della categoria);
- minori costi stipendiali per indennità a docenti e ricercatori a tempo indeterminato e per altro personale dedito alla ricerca e alla didattica;
- nonché, quale flusso opposto, a maggiori costi imputabili all'adeguamento all'Indice Istat degli oneri stipendiali per docenti a tempo indeterminato, avuto riguardo al dato percentuale del 2,4%, pari a quello del 2020, di cui alla circolare RGS n.9 del 21/04/2020, e per le potenzialità sottese ai passaggi alla categoria stipendiale superiore. Tali adeguamenti Istat sono previsti anche per la categoria dei ricercatori a tempo determinato;

Relativamente al **costo del personale dirigente e tecnico amministrativo**, il rilevato incremento, pari a 0,67 milioni di euro, è riferito ai maggiori costi stipendiali del personale tecnico amministrativo a tempo determinato dovuto alla previsione di nuove assunzioni per l'anno 2021, a maggiori stanziamenti per sussidi al personale tecnico amministrativo, parzialmente compensati da minori costi stipendiali per il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, connesso alle minori nomine per l'anno venturo a seguito del minor *turn-over* dei cessati rispetto al 2020.

Con riguardo ai **costi della gestione corrente**, il Collegio rileva che essi complessivamente aumentano per circa 7,01 milioni di euro, principalmente dovuti, al netto delle altre variazioni in aumento e diminuzione delle altre componenti della predetta categoria di costi, al sostegno degli studenti (+ 4,09 Mln di euro, corrispondenti a circa + 8,9 %) e agli altri costi (+ 3,10 Mln di euro, corrispondenti a circa + 12,3%). A tal proposito si evidenzia che la voce **altri costi**, pari a circa 28,24 Mln di euro, è dettagliata in apposita tabella riportata alle pagine 32 e 33 della Relazione illustrativa.

La predetta tabella relativa evidenzia che il richiamato incremento di circa 3,10 Mln di euro è principalmente dovuto all'incremento di circa 1,10 Mln di euro dei costi in attesa di allocazione – trattasi, per lo più, di varie componenti di costo relative all'internazionalizzazione della ricerca, nonché alle quote di FFO da destinare ai Dipartimenti di eccellenza e a quote progetti delle strutture dipartimentali destinate a investimenti – nonché all'incremento di circa 2,4 Mln di euro per quote dei progetti da assegnare ai centri autonomi di gestione. Trattasi, in quest'ultimo caso, dei costi che attendono di essere riclassificati onde poter essere imputati per “natura”, nella corretta voce di costo, nello Schema ministeriale di budget economico (spese relative a oneri interdipartimentali – principalmente costi per il personale – dunque, accantonamenti di budget delle strutture fondamentali dell'Ateneo)

Il Collegio rileva che il *budget* 2021, in conformità al Manuale tecnico operativo attualmente in vigore, reca l'indicazione del rispetto dei valori *ex Dlgs n. 49/2012* per le spese del personale (79,34%), per la sostenibilità economico-finanziaria (1,02) e l'indebitamento (2,52%), e registra un lieve peggioramento dei predetti indicatori rispetto al 2020.

Il **budget degli investimenti** espone le spese in conto capitale che si prevede di effettuare nel 2021.

La spesa complessiva, pari a circa 7,28 milioni di euro (- € 0,02 milioni di euro circa rispetto al 2020), trova copertura:

- quanto a circa 1,99 milioni di euro, in contributi da parte di terzi;
- quanto a circa 5,29 milioni di euro mediante utilizzo di risorse proprie, consistenti nel flusso di cassa, derivante dalla differenza tra i costi non monetari (ammortamenti) e le uscite finanziarie non economiche (rimborso quota capitale dei mutui).

Si rileva, in particolare, la previsione di 0,80 Mln di euro alla voce immobilizzazioni in corso acconti, concernente il rifacimento delle strutture del Dipartimento di economia, gli interventi all'ex albergo dei poveri ed altri interventi alle strutture dell'Ateneo, nonché la previsione di 3.2 Mln di euro alla voce impianti ed attrezzature tecnico scientifiche, per acquisti programmati nel corso del prossimo esercizio.

Il Collegio dà, inoltre, atto dell'applicazione delle misure di contenimento della spesa applicate dall'Ateneo.

Relativamente al **bilancio pluriennale** 2021/2023, infine, *il Collegio rileva che il predetto bilancio di previsione triennale espone un disavanzo stimato crescente nel periodo di riferimento e, conseguentemente, un correlato stimato maggior ricorso al patrimonio libero per la copertura dello stesso e richiama l'attenzione quanto già ha avuto modo di rappresentare nel corso del corrente esame, relativamente alla circostanza che con l'approvazione del bilancio 2021 l'entità del patrimonio libero risulta essere pari a circa 4,42 Mln di euro.*

Si ribadisce che tali previsioni, per quanto basate su prudenziali stime decrescenti del FFO nonché delle altre voci di entrata nei futuri esercizi a fronte di stime crescenti di costi, richiedono l'individuazione di canali attraverso i quali incrementare le fonti di finanziamento, provvedendo, di converso, ad un'attenta gestione delle spese, agendo possibilmente sul loro contenimento e riduzione, allo scopo di evitare in concreto squilibri gestionali laddove non coperti adeguatamente dagli utili d'esercizio.

In conclusione, il Collegio dei revisori dei conti approva il Bilancio unico di Ateneo di previsione 2021 autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale e il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023, prendendo atto che l'acquisizione del bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e del prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, non ancora disponibili alla data odierna, avverrà in occasione della prossima riunione utile calendarizzata per il mese di gennaio 2021.

La seduta è tolta alle ore 21:00

Letto, approvato e sottoscritto dal solo Presidente anche per gli altri due componenti che hanno dato il loro assenso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Avv. Anna Maria Bonomo

Dott. Antonio Bartolini

Avv. Michele Zarrillo